



CITTA' DI MONTESILVANO
PROVINCIA DI PESCARA

DELIBERAZIONE
DELLA
GIUNTA COMUNALE
N. 78 DEL 05/05/2022

OGGETTO: ISTITUZIONE NUOVA PESCARA - PROVVEDIMENTI

L'anno duemilaventidue il giorno cinque del mese di Maggio alle ore 12:00, presso la SEDE DELLA GIUNTA, ed in seguito a rituale convocazione, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO	DE MARTINIS OTTAVIO	SI
VICE SINDACO	CILLI PAOLO	SI
ASSESSORE	COMARDI DEBORAH	SI
ASSESSORE	DI GIOVANNI BARBARA	--
ASSESSORE	POMPEI ALESSANDRO	--
ASSESSORE	DI FELICE VALENTINA	SI
ASSESSORE	DI PASQUALE FRANCESCO	SI
ASSESSORE	RUGGERO LINO	SI

Presenti n° 6 Assenti n° 2

Partecipa il Segretario Generale ERSPAMER ANGELA, che provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza del Collegio, il Presidente DE MARTINIS OTTAVIO, il quale, constatato che il numero degli intervenuti rende legale l'adunanza, procede all'illustrazione dell'argomento descritto in epigrafe ed invita i presenti a deliberare in merito, in seguito ai debiti approfondimenti.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- ⌚ Con decreto del Presidente della Giunta regionale d'Abruzzo n.12 del 18/02/2014 di indizione del referendum consultivo per l'istituzione del nuovo Comune "Nuova Pescara", sono state previste le elezioni referendarie del 25 maggio 2014, aventi ad oggetto il seguente quesito “*Ritiene l'elettore che debba essere istituito il Comune di Nuova Pescara, comprendente i Comuni di Pescara, Montesilvano (PE) e Spoltore (PE) che vengono contestualmente soppressi*”;
- ⌚ Con decreto del Presidente della Giunta regionale d'Abruzzo n.34 del 08.07.2014, è stato proclamato il risultato del referendum consultivo con esito favorevole e voti attribuiti alla risposta affermata pari a 64.909, corrispondente al 64% degli 111.517 elettori votanti su 160.819 aventi diritto;
- ⌚ In forza della Legge Regionale 24 agosto 2018, n. 26, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo del 24 agosto 2018, n.81, è stato disposto che in data 1° gennaio 2023 sarà istituito il comune di *Nuova Pescara*, in provincia di Pescara, mediante la fusione dei comuni contigui di Montesilvano, Pescara e Spoltore;
- ⌚ La Legge Regionale Abruzzo n.1/2022, a causa dell'emergenza pandemica, ha differito l'istituzione del nuovo ente è stata differita dal 1° gennaio 2022 al 1° gennaio 2023;

Considerato che:

- ⌚ Con la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 recante la Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, si è dato avvio a tutta una legislazione d'urgenza finalizzata a consentire alla Pubblica Amministrazione di garantire assistenza alla cittadinanza durante l'emergenza sanitaria causata dal COVID19;
- ⌚ In forza delle richiamate disposizioni normative le strutture comunali dei Comuni di Spoltore, Montesilvano e Pescara, sono state assorbite da compiti straordinari emergenziali oltre alle normali attività di competenza; Pertanto, i Comitati tecnici previsti dalla legge regionale, integrati da funzionari comunali ed esperti, sono stati impossibilitati a compiere pienamente le attività richieste dalla legge regionale per

gli improcrastinabili e prioritari adempimenti connessi alla pandemia, per l'assenza di indirizzi politici per la organizzazione del nuovo apparato amministrativo unitario e per l'impossibilità di ricorrere a tecnici esperti di supporto attraverso l'utilizzo dei fondi che la legge regionale aveva messo a disposizione e che non sono stati ancora erogati. Si fa riferimento al contributo regionale disposto dall'art.8 comma II della L.R. Abruzzo n. 26/2018, a mente del quale *“Al fine di incentivare e supportare l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi comunali e la riorganizzazione delle strutture dei tre Comuni coinvolti nel processo di fusione secondo quanto previsto dall'articolo 4, e' concesso, per l'anno 2018, previa richiesta congiunta da parte dei tre Comuni interessati, un contributo regionale pari ad euro 300.000,00, da ripartire proporzionalmente tra i tre Comuni in base alla popolazione residente”*;

Ritenuto che:

- ⌚ Il processo di fusione, istitutivo di Nuova Pescara, avviato nel 2014 con il referendum consultivo, è un progetto complesso e ambizioso, che non ha precedenti in Italia in quanto le fusioni in essere hanno riguardato comuni di piccole – medie dimensioni e accorpamenti dei c.d. comuni “polvere”, che richiede oggi un nuovo slancio attraverso la concreta collaborazione istituzionale dei livelli di *governance* coinvolti, da quello locale fino a quello nazionale;

Considerato che:

- ⌚ La sopradetta complessità è stata riconosciuta anche dal Governo nazionale, con il quale sono intercorsi, soprattutto nelle ultime settimane, molteplici incontri per analizzare le problematiche incontrate ed auspicare interventi legislativi parlamentari mirati ad agevolare, nonché rendere efficace ed efficiente, l'iniziativa di riorganizzazione istituzionale;
- ⌚ La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari regionali e autonomie e la Regione Abruzzo, congiuntamente, hanno individuato nell'esperienza fondativa di Nuova Pescara un progetto di riordino territoriale meritevole del supporto tecnico amministrativo delle strutture deputate alla gestione del cd. *Progetto ITALIAE*, con le quali, negli scorsi mesi, è stato avviato un primo confronto operativo che necessita di ulteriore approfondimento e dedizione;
- ⌚ Se da un lato il livello di *governance* nazionale dovrebbe offrire quegli strumenti che sono finora mancati, ma che sono indispensabili per il raggiungimento dell'obiettivo prefissato, dall'altro il livello di *governance* locale dovrebbe individuare un

cronoprogramma realistico di obiettivi raggiungibili senza mortificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa che sempre deve essere assicurata per garantire la cura del bene pubblico e all'erogazione dei relativi servizi in favore della collettività;

- ⌚ Infine, il livello di *governance* regionale che accompagna gli enti locali in questo percorso dovrà assicurare senza ulteriori ritardi le risorse finanziarie menzionate;
- ⌚ *Rebus sic stantibus*, la stessa la Legge regionale Abruzzo n. 26/2018, nel combinato disposto degli artt. 1 e 7, stabilisce la possibilità di un rinvio della data di istituzione al 1 gennaio 2024, sulla base della relazione conclusiva sul processo di fusione, laddove le amministrazioni provvedano a votare, entro il mese di ottobre 2022, una deliberazione di identico tenore letterale da parte dei tre Consigli comunali, ma anche questo termine appare non congruo per assicurare, allo stato, lo svolgimento di tutte le attività propedeutiche e necessarie;

Ritenuto che:

- ⌚ Prendendo come riferimento i processi di fusione realizzati in altre regioni, sia pure non assimilabili per le dimensioni demografiche modeste all'attuale processo di fusione, il percorso per l'unificazione dei servizi e delle funzioni dei diversi Enti coinvolti all'interno del futuro Comune unico, necessita di una prima fase preparatoria/progettuale che dovrebbe comprendere attività ed adempimenti nei seguenti ambiti di intervento:

1. Scelta sull'organizzazione istituzionale (Statuto)
2. Analisi e definizione dell'assetto organizzativo interno
3. Regolamenti comunali (ricognizione, analisi, approvazione)
4. Atti di programmazione territoriale
5. Ricognizione contratti, convenzioni e partecipazioni
6. Ricognizione dei procedimenti amministrativi.
7. Bilanci e strumenti di programmazione finanziaria
8. Tributi e Tariffe
9. Sistemi informativi, applicativi e gestionali
10. Archivi documentali.
11. Servizio anagrafe, stato civile e elettorale
12. Comunicazione ai cittadini

- ⌚ Per quanto riguarda lo Statuto, i Regolamenti e gli atti di programmazione territoriale, atti fondamentali dei Comuni, la Legge n. 56/2014 contiene norme che garantiscono una continuità fermo restando la necessità che il nuovo Comune provveda alla loro adozione. E' prevista la continuità della vigenza dei Regolamenti e degli strumenti urbanistici fino alla data di entrata in vigore dei corrispondenti atti da parte del nuovo Comune. Per lo Statuto è prevista la possibilità di adottare uno Statuto provvisorio prima della istituzione del nuovo ente, oppure in caso di assenza è prevista la vigenza dello Statuto e del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale del Comune di maggiore dimensione demografica.

Allo Statuto provvisorio è affidata la disciplina delle forme di partecipazione – decentramento, come i Municipi e le Consulte territoriali e la contestuale disciplina delle elezioni e nomina degli organi, la loro durata in carica , le norme di ineleggibilità e incompatibilità ecc;

Considerato che:

- ⌚ Per quanto riguarda l'organizzazione degli uffici e del personale, su cui la fusione avrà maggiore impatto relativamente all'assunzione del personale e al funzionamento interno, necessitano delle soluzioni organizzative per garantire il funzionamento del nuovo ente fin dal suo primo giorno di vita. A tal fine è necessario un'analisi puntuale dell'articolazione e delle strutture organizzative dei Comuni interessati, per formulare ipotesi di integrazione ed evoluzione delle stesse. L'analisi dell'impatto della fusione sull'organizzazione del personale permetterà di fare scelte oculate nella riorganizzazione dei servizi all'interno del Comune unico, valutando l'adeguatezza numerica degli addetti impiegati nei diversi servizi e la necessità/possibilità di ricorrere a e a nuove assunzioni. Tali attività sono funzionali a definire con chiarezza e senza sovrapposizioni dove si lavora (logistica e dislocazione degli uffici), chi fa cosa e con quale personale (orari di apertura al pubblico, sicurezza sul lavoro, ecc) allo scopo di ridurre al minimo i disservizi per i cittadini;
- ⌚ Con riferimento a contratti, convenzioni e partecipazioni è necessaria una ricognizione al fine di evitare sovrapposizioni al momento del subentro del nuovo comune in tutti i rapporti attivi e passivi dei precedenti enti previsto per legge;
- ⌚ Dal punto di vista normativo la legge 54/2014 per i Comuni fusi prevede norme sulla omogenizzazione degli ambiti territoriali ottimali di gestione e la razionalizzazione

della partecipazione a consorzi, aziende e società pubbliche (da realizzarsi nel triennio successivo);

- ⌚ Attività complessa è quella che riguarda l'analisi degli strumenti finanziari di programmazione. Opportuna è una indagine sui dati economico-finanziari, attraverso una analisi dei dati contabili, attraverso una somma lineare dei bilanci (senza quindi tener conto di eventuali maggiori o minori oneri) per determinare le entità che saranno aggregate in un unico ente. Tale attività dovrà anche fare emergere gli interventi che dovranno/potranno essere implementati anche con i contributi finanziari statali delle fusioni;
- ⌚ La predisposizione di un unico sistema informativo, soprattutto per quanto riguarda gli applicativi (software) e gli aspetti gestionali è uno degli aspetti di maggiore criticità per cui è fondamentale la ricognizione preliminare dei vari applicativi gestionali applicati nei comuni, la definizione del contenuto obbligatorio del nuovo sito per l'adempimento degli obblighi di pubblicazione e per l'unificazione delle banche dati, anche al fine della corretta erogazione dei servizi essenziali ai cittadini. Altrettanto importante è l'attivazione delle nuove PEC e la registrazione del dominio del nuovo comune così come la unificazione degli archivi documentali;
- ⌚ Il servizio anagrafe elettorale è il primo da rendere operativo nel nuovo comune fin dal primo giorno per cui la ricognizione, nonché le scelte organizzative e operative per le funzioni di anagrafe elettorale e stato civile, è fondamentale. Occorre valutare anche le sedi di erogazione del servizio, l'organizzazione del personale e delle attività, la tenuta dei registri di anagrafe e stato civile;
- ⌚ altra attività complessa è la ricognizione e la gestione dei procedimenti amministrativi comunali. A titolo meramente esemplificativo tale attività è necessaria per la razionalizzazione delle procedure di protocollo, l'approvazione di un regolamento unico sui procedimenti amministrativi;
- ⌚ in questa prima fase sarebbe opportuno anche adottare un piano di comunicazione della fusione in quanto la comunicazione ai cittadini è in processo fondamentale che dovrebbe accompagnare il processo di fusione;
- ⌚ a questa prima fase dovrà seguire una seconda fase che comprende ulteriori attività, anch'esse fondamentali per l'avvio del nuovo comune (richiesta dei codici identificativi, richiesta del codice SIOPE alla Ragioneria Generale dello Stato, richiesta conto speciale Tesoreria, richiesta dei contributi statali, Sede legale del Comune, posizioni INPS e INAIL);

- ⊙ dalle relazioni semestrali di cui all'art.7 della L.R. n.26/2018 s.m.i., dalle risultanze delle riunioni della Commissione Statuto di cui all'art.5 della L.R. n.26/2018, chiamata a redigere lo Statuto provvisorio della nuova Città, si rileva che tali attività prodromiche sono alcune nella fase embrionale (quali le attività meramente ricognitorie dei contratti in essere e delle strutture organizzative dei tre enti; in corso anche lo studio e la redazione dello Statuto provvisorio) la maggior parte non ancora avviata;

Atteso che è pertanto, opportuno prefigurare una ordinata calendarizzazione delle attività prodromiche alla istituzione della Nuova Pescara di cui agli artt. 4 e 5 della L.R. n.26/2018;

Visti:

- il vigente Statuto Comunale;
- il D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che, trattandosi di mero atto di indirizzo, non sono acquisiti i pareri tecnico e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voto unanime favorevole espresso nelle forme di legge;

DELIBERA

- **di stabilire** che la narrativa forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- **di prendere atto** delle criticità descritte in narrativa e rilevate dalle relazioni semestrali dell'Assemblea costitutiva di Nuova Pescara, approvate ai sensi dell'art. 7 della L.R. Abruzzo n.26/2018, che costituiscono allegato della presente deliberazione;
- **di individuare come attività prioritaria** la costituzione di un Ufficio della fusione con il compito di realizzare, sovrintendere e coordinare tutte le attività necessarie ad associare le funzioni ed i servizi di cui all'art. 4 comma 1 della L.R. Abruzzo n. 26/2018, conseguentemente redigere un documento/progetto di fusione coordinato contenente un cronoprogramma chiaro e puntuale delle attività da svolgere;
- **di impegnare** l'Amministrazione a :
 - istituire, congiuntamente, una centrale unica di committenza e di gestione dei contratti, ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L.R. n. 26/2018, lett.b);

- realizzare, congiuntamente, un progetto per la standardizzazione e la unificazione delle reti e sistemi informatici funzionale a supportare l'associazione dei servizi, ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L.R n. 26/2018, lett.c);
 - predisporre misure specifiche in ordine all'organizzazione del personale e degli uffici ed alla integrazione dei servizi demografici, polizia locale, riscossione tributi, patrimonio, armonizzazione bilanci, ai sensi del citato art. 4 della L.R 26/2018, lett. a), d), e);
 - costituire, altresì, un ufficio di coordinamento dei progetti PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza), proposti dai tre comuni, per sovrintendere alla attuazione degli interventi dei progetti di PNRR.
- di **formulare** richiesta congiunta dei Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore, nei confronti della Regione Abruzzo, per l'erogazione della somma di €300.000,00 (trecentomila/00), quale contributo regionale straordinario al processo di fusione, così come prevista dall'art.8 comma II della L.R. Abruzzo n.26/2018;
 - di **richiedere** alla Regione Abruzzo, per quanto riportato e motivato in parte narrativa, la proroga della data di istituzione della Nuova Pescara per un periodo congruo e coerente con le attività da svolgere;
 - di **trasmettere** il presente provvedimento al Comune di Pescara, al Comune di Spoltore, al Presidente della Regione Abruzzo, al Presidente del Consiglio Regionale Abruzzo, all'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea Costitutiva Nuova Pescara.

Indi,

LA GIUNTA COMUNALE

con separata votazione e con voto unanime palesemente espresso, nei modi e forme di legge, dichiara la presente immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del d.lgs. n. 267 del 18. 08. 2000.



CITTA' DI MONTESILVANO
PROVINCIA DI PESCARA

SETTORE PROPONENTE: SERVIZI GENERALI E RISORSE UMANE

OGGETTO:	ISTITUZIONE NUOVA PESCARA - PROVVEDIMENTI
-----------------	---

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

La presente proposta non necessita di parere tecnico.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

La presente proposta non necessita di parere contabile in quanto non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

del che si è redatto il presente verbale, che letto e confermato viene qui sottoscritto

Il Presidente

Il Segretario Generale

SINDACO
DE MARTINIS OTTAVIO

ERSPAMER ANGELA

NOTA DI PUBBLICAZIONE N.

Il _____ con il numero _____ viene pubblicata all'Albo Pretorio OnLine la delibera di **Giunta Comunale** N.ro **78** del **05/05/2022** con oggetto:

ISTITUZIONE NUOVA PESCARA - PROVVEDIMENTI

e vi resterà affissa per \fqDatiAlbo:DURATAPUBBL\ giorni ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000

Contestualmente se ne dà notizia mediante elenco trasmesso **ai capigruppo consiliari, giusta art. 125, T.U. 18-08-2000, n. 267.**

Montesilvano, lì _____

Il Firmatario della Pubblicazione

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il giorno **05/05/2022** in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, 4° comma, D.lgs 267/2000)

Montesilvano, lì 05/05/2022

Il Firmatario dell'Esecutività
ERSPAMER ANGELA

Il documento e' generato dal Sistema Informativo automatizzato del CITTA' DI MONTESILVANO. La firma autografa è sostituita dalla indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'Art. n. 3 D.Lgs. n. 39 del 12 Febbraio 1993.

GIUNTA COMUNALE Atto N.ro 78 del 05/05/2022